

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.47 del 20 novembre 2006

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
IL COISP

Sommario

**Manifestazione nazionale ed incontro con
il Vice Ministro Minniti**

**Tematiche immigrazione - Esclusi i
sindacati di polizia?**

Riordino delle carriere

Ritardi pagamento Fondo – perché?

**L'indennità di missione gennaio-febbraio
và pagata!**

Personale civile e funzionalità Uffici

Concorsi in atto

Concorso vice revisore

Corso 19 bis vice sovrintendenti

**Commissione sovr.ti, agenti ed assistenti.
Imminente commissione ispettori**

Razionalizzazione Scuole - Bozza decreto

**Trasferimento C.O.A. Cassino a Napoli -
Bozza decreto**

Sedi disagiate 2006 - Bozza decreto

Alessandria: frequentatori senza divise

**“Contraddizioni...ed altro”. La
Commissione reintegra i diritti calpestati!**

**“Memory day...Per Ricordare!” - Conclusa
la manifestazione**

“L'angolo delle riflessioni”

Approfitto...(continua in ultima pagina)

MANIFESTAZIONE NAZIONALE ED INCONTRO CON IL VICE MINISTRO MINNITI

Il COISP, unitamente a tutte le altre sigle sindacali (ad eccezione del SAP), prepara la manifestazione nazionale di protesta alla legge Finanziaria. Una conferenza stampa che illustrerà i dettagli dell'evento si terrà mercoledì 22 p.v. Questo il comunicato:



Le scriventi sigle sindacali in rappresentanza della quasi totalità dei poliziotti il giorno 22 novembre 2006, terranno una conferenza stampa unitaria presso l'Hotel Capranichetta in piazza Montecitorio in Roma, per sensibilizzare le forze politiche e rendere partecipe l'opinione pubblica dei reali rischi che i tagli alla sicurezza comportano per tutti i cittadini. Continuiamo a seguire con molta attenzione e preoccupazione l'andamento del dibattito parlamentare, sui temi e le politiche di investimento che in particolare interessano gli operatori delle forze dell'ordine e la sicurezza dei cittadini. L'attuale recrudescenza criminale contribuisce, purtroppo a rafforzare la nostra idea che le forze di polizia non possono subire ulteriori tagli e riduzioni di organico e dotazioni, oltre il grave mancato riconoscimento delle nostre specificità contrattuali.

- pagina nr.2 -

Dispiace dover constatare l'insensibilità dimostrata dal Governo e dal Ministro dell'Interno, verso i rappresentanti dei poliziotti, difatti le richieste da noi formulate ai competenti organi istituzionali sullo specifico tema della sicurezza sono rimaste senza esito. I sindacati di polizia, in rappresentanza del 90% dei poliziotti, hanno condiviso di seguire con responsabile attenzione il dibattito parlamentare alla Camera dei Deputati sulla Finanziaria da cui non è scaturita ad oggi alcuna novità di rilievo. Se il dibattito al Senato non avrà l'esito sperato, cioè quello di evitare tagli alla sicurezza, ma se soprattutto mancassero adeguate risorse per il contratto di lavoro ed il riconoscimento dei rischi, dei disagi e dei sacrifici degli uomini e delle donne della Polizia di Stato, i poliziotti scenderanno in piazza con una grande manifestazione nazionale generale unitaria contro il Governo.

Roma, 16 novembre 2006

Nel frattempo, il COISP con le altre OO.SS. firmatarie della richiesta di incontro urgente (SIULP, SIAP, SILP-CGIL, FSP, CONSAP E UILPS) stamani alle ore 9,00 incontreranno il Vice ministro Minniti su delega del Ministro Amato, per affrontare la grave situazione in cui versa il Comparto sicurezza anche alla luce del maxi emendamento approvato sabato scorso, le cui norme sono chiaramente contro la sicurezza! Gli articoli approvati che riguardano il nostro settore si riportano in coda a questo Flash.

Nel frattempo le 7 sigle sindacali hanno chiesto, sempre congiuntamente, un incontro anche con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Letta.

Sono completamente fuorvianti le affermazioni dell'O.S. esclusa: ha cercato di rincorrere l'incontro di stamani dopo aver saputo che è stato fissato con tutte le altre OO.SS., ma si deve accontentare di essere ricevuto in coda, successivamente.... e da solo!

Chi ulula alla luna.....

TEMATICHE IMMIGRAZIONE - ESCLUSI I SINDACATI DI POLIZIA?

Il COISP ha inviato una lettera al Ministro dell'Interno lamentando l'assenza dei sindacati di polizia in un tavolo di confronto sulle tematiche dell'immigrazione che, come riportato dagli organi di stampa, si sarebbe tenuto il 10 u.s. ed al quale sarebbero stati invitati i sindacati dei civili. Il COISP ha ricordato al Ministro che la Polizia di Stato in questo settore non svolge affatto un ruolo di comparsa.

Preg.mo Signor Ministro,

abbiamo appreso che presso il Ministero da Lei diretto si è svolto nella giornata del 10 u.s. un "vertice sulle tematiche dell'immigrazione".

A detto incontro, presieduto da Lei e dal Ministro della Solidarietà Sociale, Paolo Ferrero, con i sottosegretari Marcella Lucidi e Cristina De Luca, avrebbero partecipato "i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dei datori di lavoro, degli Enti Locali e delle associazioni del volontariato".

"La riunione - si legge in un comunicato stampa - è servita per avviare

un confronto utile a raccogliere pareri e proposte in vista della riforma del Testo unico sull'immigrazione. Sono previsti altri tre incontri, che saranno dedicati rispettivamente a: ingressi, espulsioni e Cpt, diritti e tutele".

La preghiamo di rammentare, Gent.mo Signor Ministro, che il personale della Polizia di Stato, e delle Forze di polizia in genere, non svolge nella maniera più assoluta un ruolo di comparsa "sulle tematiche dell'immigrazione", ma è chiamato a svolgere compiti preminenti sia all'atto dell'ingresso degli stranieri, delle espulsioni, e della gestione dei Cpt.

Sarebbe pertanto gradita una Sua positiva considerazione del fatto che proprio in virtù di tale attività svolta dai poliziotti, anche le loro rappresentante sindacali, certamente su determinati argomenti più di altre, potrebbero fornire, "in vista della riforma del Testo unico sull'immigrazione", quei "pareri e proposte" che Lei ed il Ministro Ferrero avete ricercato durante la riunione suddetta.

*Con profonda stima,
IL SEGRETARIO GENERALE DEL COISP
Franco MACCARI*

- pagina nr.3 -

A seguito della lettera, il Coisp è stato prontamente chiamato dalla segreteria del Sottosegretario Lucidi, che detiene la delega sulla materia, ricevendo ampie assicurazioni che l'incontro del quale si discute, è stato riportato in maniera distorta dagli organi di informazione, in quanto si trattava di un primo incontro con le categorie interessate e non con i sindacati che verranno comunque convocati a breve per la discussione sulla materia.

RIORDINO DELLE CARRIERE

La scorsa settimana si sono riunite le Commissioni Affari Costituzionali e Difesa del Senato per la discussione dei progetti di delega sul riordino delle carriere. Alla seduta è intervenuto il vice ministro Marco Minniti. Punti confortanti del dibattito sono state le dichiarazioni di Minniti che ha confermato l'esistenza dello stanziamento per il riordino assegnato dalle finanziarie precedenti ed ha assicurato che "... il tema del riordino del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate è considerato prioritario dal Governo... Ritiene opportuna la scelta di avviare l'esame di proposte di riordino nella fase iniziale della legislatura; dopo la conclusione della sessione di bilancio, il Parlamento potrebbe conferire una delega al Governo, da esercitarsi in un termine ampio, tale da consentire un approfondimento della materia e la ricerca di un ampio consenso tra le forze politiche; inoltre, considerato il rilevante impatto finanziario, un'attuazione del riordino in tempi più lunghi consentirebbe di beneficiare degli effetti di una congiuntura economica più favorevole." Su www.coisp.it.

SONDAGGIO: POLIZIOTTI E CARABINIERI BOCCIANO IL GOVERNO

Il 79% per cento di un campione di 1400 tra carabinieri, poliziotti, finanziari e militari ha giudicato "pessimo" l'operato del Governo sui temi relativi alla sicurezza e alla difesa. L' 11% ha invece

dato all'Esecutivo un voto "sufficiente", il 7% "buono" e il 3% "ottimo". E' il risultato di un **sondaggio realizzato dal network radiofonico della sicurezza GrNews.it** ! Tra gli indici di gradimento dei ministri interessati, il numero uno del Viminale Giuliano Amato si attesta al 39%, mentre il collega della Difesa Arturo Parisi si ferma al 33%.

Il sondaggio è stato realizzato tramite una newsletter che raggiunge settimanalmente oltre 12.000 utenti sparsi su tutto il territorio nazionale.

"Sul giudizio sull'Esecutivo - fanno sapere dalla redazione di GrNews.it - hanno pesato sicuramente le proteste sulla legge finanziaria e sul provvedimento dell'indulto, visto come un insulto dagli operatori. Ma anche la richieste di istituire una commissione di inchiesta sul G8 di Genova e, in ultimo, la mancata commemorazione ufficiale della strage di Nassiriya". Anche gli articoli su www.coisp.it.

RITARDI PAGAMENTO FONDO PERCHE'?

Il Dipartimento della P.S. ha risposto alla nota con cui il COISP aveva lamentato ritardi in alcuni Reparti per il pagamento del Fondo (leggasi Coisp flash nr.43). E' stata assicurata in merito, una verifica al TEP con la richiesta di conoscere eventuali correttivi per assicurare trasparenza e tempestività. Su www.coisp.it.

L'INDENNITA' DI MISSIONE GENNAIO-FEBBRAIO VA PAGATA!

Il COISP è ritornato a chiedere al Dipartimento della P.S. il pagamento delle indennità di missione per i mesi di gennaio e febbraio, richiesta già formulata il 9 marzo c.a. e sollecitata il 29 ottobre u.s. (leggasi Coisp flash nr.11 e 45). Come già evidenziato in precedenza, l'art. 39-undetricies del D.L. 273/05, convertito in Legge 51 del 23.2.2006, ha disposto la non applicabilità al personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate del comma 213 dell'articolo unico della Legge

- pagina nr.4 -

Finanziaria 2006 che aveva abrogato l'indennità di trasferta e le indennità supplementari. Pertanto il COISP ha denunciato l'assoluta illegittimità della decisione assunta dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane di codesto Dipartimento di voler ripristinare l'indennità di trasferta solamente a partire dal mese di marzo 2006. Su www.coisp.it.

PERSONALE CIVILE E FUNZIONALITA' DEGLI UFFICI

Il COISP il 29 luglio u.s (leggasi Coisp flash nr.31), a seguito delle innumerevoli problematiche pervenute da Uffici periferici, aveva inviato una dura nota al Dipartimento della P.S. in cui evidenziava come la convivenza tra poliziotti e civili diventasse sempre più impossibile. L'ultimo caso emblematico della situazione era avvenuto alla Questura di Treviso ove all'Ufficio immigrazione un nostro rappresentante sindacale per la chiusura dell'archivio si era visto rispondere da un sindacalista dei civili: **"il personale civile lavora esclusivamente dal lunedì al venerdì e nel caso di bisogno ci sono i poliziotti."** Il Dipartimento della P.S., rispondendo la scorsa settimana al COISP, ha citato le norme che prevedono l'utilizzo del personale civile negli uffici di polizia, con compiti burocratici ed amministrativo-contabile. Ed ha, inoltre, affermato, in merito al problema dei turni di servizio, che esso è demandato alla contrattazione decentrata (art.8 CCNL) in cui si definiscono le tipologie di orario di lavoro più funzionali per ogni singolo Ufficio; pertanto, il Questore può in sede locale definire con le R.S.U. orari di lavoro diversi a secondo dei luoghi di servizio. In ogni caso, sussiste, in base all'art 14 e 35 del DPR 3/1957, l'obbligo del dipendente di prestare servizio anche fuori dell'orario di lavoro qualora lo richiedano le esigenze dell'Amministrazione ed egli non sia esonerato per giustificati motivi. Su www.coisp.it.

CONCORSI IN ATTO

Sul sito www.coisp.it sono visibili i concorsi in atto per l'accesso e promozione ai vari ruoli della Polizia.

CONCORSO VICE REVISORE

E' stato pubblicato l'elenco di coloro che hanno partecipato alla prova teorico-pratica del concorso per 547 posti di vice revisore con le votazioni ottenute. Su www.coisp.it.

CORSO 19 BIS VICE SOVRINTENDENTI

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare agli Uffici periferici contenente alcune indicazioni in merito ai frequentatori del corso per vice sovrintendente che dal 4 dicembre saranno aggregati ai Reparti di provenienza per i due mesi di tirocinio pratico. Tale tirocinio sarà indirizzato e monitorato da un funzionario designato dal Dirigente dell'Ufficio. Inoltre, i frequentatori osserveranno i turni di servizio dell'Ufficio ove sono applicati e potranno fruire di un congedo ordinario per le festività natalizie di otto giorni se in regime di settimana corta e di dieci se in quella lunga, compatibilmente con le esigenze organizzative degli uffici. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE SOVRINTENDENTI, AGENTI ED ASSISTENTI. IMMINENTE COMMISSIONE ISPETTORI

Il 15 novembre u.s. si sono svolte le sedute per la commissione per il personale del ruolo degli Agenti ed Assistenti e del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato, presiedute dal Vice Capo Vicario. In particolare è stata esaminata la promozione alla qualifica superiore per 1.216 agenti, 2.883 assistenti e 4.203 assistenti capo; già a dicembre potrebbero dunque essere aggiornate le relative retribuzioni, mentre gli arretrati verranno corrisposti il mese successivo. A breve sul sito www.coisp.it le determinazioni assunte. Infine tra alcuni giorni dovrebbe riunirsi la Commissione per il ruolo degli ispettori e verranno conseguentemente nominati

- pagina nr.5 -

sostituiti commissari circa 1.700 ispettori superiori di cui circa 900 provenienti dalla quarta ed ultima selezione straordinaria e circa 800 dal ruolo dei sottufficiali del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

**RAZIONALIZZAZIONE SCUOLE
BOZZA DECRETO**

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP, per il necessario parere, la bozza di decreto del Ministro con cui si procede alla razionalizzazione delle Scuole di Polizia. Oltre alla chiusura delle Scuole di Vicenza, Senigallia, Bolzano e Foggia, sono previste altre novità, in particolare: il Centro formazione Linguistica di Milano diventa "Scuola per la formazione di formatori"; l'Istituto di Nettuno "Istituto per ispettori"; la Scuola di Spoleto "Istituto per sovrintendenti"; la Polgai di Pescara "Scuola per la Polizia di prossimità"; al centro alpino di Moena viene preposto un primo dirigente. Su www.coisp.it.

**TRASFERIMENTO C.O.A. CASSINO A
NAPOLI - BOZZA DECRETO**

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP per il relativo parere, la bozza di decreto concernente il trasferimento del C.O.A. di Napoli, sito in Cassino, dall'attuale sede a quella di Napoli. Su www.coisp.it.

**SEDI DISAGIATE 2006
BOZZA DECRETO**

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP per le necessarie considerazioni, la bozza di decreto ministeriale che individua le sedi disagiate per l'anno 2006. Su www.coisp.it.

**ALESSANDRIA: FREQUENTATORI
SENZA DIVISE**

Il COISP ha richiesto al Dipartimento della P.S. un urgente intervento per evitare che gli allievi agenti del 166° corso che oggi prende l'avvio presso la Scuola di Alessandria, rimangano (e sarebbe la prima volta nella Polizia di Stato!) senza divisa. Infatti, sembrerebbe

che il magazzino VECA dell'Istituto non abbia sufficiente vestiario e, nonostante la richiesta agli Uffici competenti del Dipartimento sia stata fatta per tempo, ancora non vi è stata la necessaria integrazione. Su www.coisp.it.

**"CONTRADDIZIONI...ED ALTRO"
LA COMMISSIONE REINTEGRA I
DIRITTI CALPESTATI!**

Nel Coisp flash nr. 22 del 29 maggio scorso, il COISP aveva rappresentato la situazione paradossale di un collega in servizio presso il Reparto Mobile di Padova, nonché nostro valido rappresentante sindacale, il quale si era visto abbassato il giudizio del proprio rapporto informativo con la motivazione "*...trattasi di elemento che, da quando assegnato al reparto, ha svolto un'intensa attività atta a turbare il buon andamento del reparto. Elemento che non ha compreso quali siano i compiti d'istituto di questo tipo di struttura. Si conferma invece il punteggio massimo, in quanto ha evitato scientemente di incorrere in infrazioni disciplinari*". Il collega in questione è un poliziotto brillante, distintosi per correttezza, serietà, responsabilità ed altissimo senso del dovere in ogni momento della sua vita lavorativa e privata. Fatti ampiamente documentati, anche dai rapporti informativi annuali che gli riconoscevano il massimo del punteggio in ogni voce, con l'aggiunta del punteggio aggiuntivo nella misura massima. Ebbene il COISP che ha sostenuto la battaglia del collega per il riconoscimento dei suoi diritti calpestati, con piacere comunica che la Commissione Centrale ha accolto il ricorso del collega ed ha riformulato il rapporto informativo aggiungendo il punteggio aggiuntivo (+2) illegittimamente tagliato dal Dirigente.

**"MEMORY DAY...PER RICORDARE!"
CONCLUSA LA MANIFESTAZIONE**

Con il Convegno nazionale "**Memoria e Futuro: Per una cultura della Legalità e della Libertà**", si è conclusa lunedì

- pagina nr.6 -

scorso l'annuale edizione del "Memory Day... Per Ricordare!", manifestazione promossa **dal Coisp**, dal *Comune di Venezia*, dalla *Provincia di Venezia* e con il patrocinio dell'Associazione *Fervicredo*. Nell'introduzione, **Franco Maccari**, Segretario Generale del Coisp, ha enunciato i propositi della manifestazione: **ricordare tutte le vittime di ogni forma di criminalità, donando ai giovani i semi della memoria storica contemporanea, affinché ne serbino il ricordo come humus dal quale costruire un futuro pregno di valori quale il rispetto dell'uomo, la legalità, la salvaguardia della democrazia.** Proprio i giovani, infatti, studenti degli Istituti Superiori della Provincia veneziana, con i loro insegnanti e presidi, coordinati dal Maestro Luigi Gardenal anche nelle loro bellissime rappresentazioni, hanno affollato il teatro che ha ospitato il convegno a cui è intervenuto il sindaco di Venezia **Massimo Cacciari**, il presidente della Provincia di Venezia, **Davide Zoggia**, il giornalista ed editorialista **Maurizio Danese**, oltre a **Ugo Bergamo**, già Senatore ed ora membro del Consiglio Superiore della Magistratura e **Mirko Schio**, presidente dell'Ass.ne Fervicredo. Quest'ultimo ha dichiarato di essere deluso da questa classe politica, per la quale i sentimenti vengono quantificati in numeri e mai avrebbe pensato che le persone le quali precedentemente volevano la sovversione democratica, ora siedono in Parlamento con incarichi di prestigio. **Roberto Papetti**, direttore del quotidiano "Il Gazzettino" ha infine intervistato due personaggi di spicco: il vice-Capo della Polizia, Prefetto **Giuseppe Procaccini** ed il Ministro alle Infrastrutture **Antonio Di Pietro**. Infine, ha preso la parola **Antonio Altavilla**, vittima dell'agguato a Nassyria. In chiusura gli studenti hanno presentato il video da loro realizzato in occasione del **Percorso della Memoria**. Ospiti in sala vi erano 160 episodi di persone colpite dalla criminalità, le stesse vittime o i familiari di chi

purtroppo non c'è più; persino una madre che ha perso due figli operatori di Polizia. **Eppure lo Stato si dimentica della vittime, togliendo persino i risarcimenti delle spese sanitarie a chi è stato ferito in servizio.** Una completa rassegna stampa dell'evento è consultabile su: www.perricordare.it



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Approfitto dell'ammnistia ed esco (con un angolo riciclato)

(di Javert)

Avrei voluto scrivere qualcosa sull'indulto, qualche tempo fa, ma non ho fatto in tempo. Non che fossi stato privo di spunti, ma ero rimasto incantato a leggere i fiumi di parole sull'argomento, provenienti da ogni dove. Quando ben bene mi ero fatto un'idea di quello che pensavo, (non crediate sia così scontato per chi ha una mente confusionaria come la mia) era già tardi.

I condannati erano già per le strade e toccava solo rimettersi al lavoro, e qui non facciamo i falsi moralisti, per ricacciarceli. Per fortuna l'argomento indulto sta tornando alla ribalta, pare che si profili all'orizzonte un provvedimento di amnistia, e così ne approfitto.

Non dell'ammnistia, ma della notizia, sia chiaro.

Assodato che la motivazione dell'indulto era esclusivamente quella di svuotare le carceri, che senso ha avuto cancellare anche le pene pecuniarie, ovvero abbuonare ai criminali il pagamento di una cifra che si stima attorno ai 500 milioni di euro?

Non si potevano utilizzare quei soldi, magari per iniziare a costruire nuove carceri?

Se si sapeva che l'indulto, da solo non avrebbe risolto i problemi delle carceri e dei tribunali, perché mai attuarlo?

Ma forse son domande troppo semplici, provenienti da una mente ingenua e appunto, confusionaria.

I signori dell'indulto han cose ben più importanti da fare, tipo mettersi d'accordo su quante persone sono effettivamente uscite dal carcere grazie a quel provvedimento.

dodicimila? ventiquattromila?

Fatecelo sapere che ci organizziamo per i turni di servizio.

- pagina nr.7 -

FINANZIARIA

APPROVATO ALLA CAMERA UN MAXIEMENDAMENTO CONTRO LA SICUREZZA

Poca luce e tante ombre nei confronti della Sicurezza: questa la verità della Finanziaria approvata oggi alla Camera con il voto di fiducia.

Di seguito i commi che ci interessano...

125. In coerenza con le disposizioni di cui al comma 121, lettera *f*) (*n.d.r.: ...riduzione delle dotazioni organiche in modo da assicurare che il personale utilizzato per funzioni di supporto - gestione delle risorse umane, sistemi informativi, servizi manutentivi e logistici, affari generali, provveditorati e contabilità - non ecceda comunque il 15 per cento delle risorse umane complessivamente utilizzate da ogni amministrazione, mediante processi di riorganizzazione e di formazione e riconversione del personale addetto alle predette funzioni che consentano di ridurre il numero in misura non inferiore all'8 per cento all'anno fino al raggiungimento del limite predetto*), e tenuto conto del regime limitativo delle assunzioni di cui alla normativa vigente, le amministrazioni statali attivano con immediatezza, previa consultazione delle organizzazioni sindacali, piani di riallocazione del personale in servizio, idonei ad assicurare che le risorse umane impegnate in funzioni di supporto siano effettivamente ridotte nella misura indicata al comma 121, lettera *f*). I predetti piani, da predisporre entro il 31 marzo 2007, sono approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Nelle more dell'approvazione dei piani non possono essere disposte nuove assunzioni. La disposizione di cui al presente comma si applica anche alle Forze armate, ai Corpi di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

135. In coerenza con la revisione dell'ordinamento degli enti locali prevista dal titolo V parte seconda della Costituzione e con il conferimento di nuove funzioni agli stessi ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 1, legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministero dell'interno, sono individuati gli ambiti territoriali determinati per l'esercizio delle funzioni di competenza degli uffici periferici dell'Amministrazione dell'interno, di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (*n.d.r.: Uffici territoriali del governo, Questure e strutture periferiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*), tenendo conto dei seguenti criteri e indirizzi:

- a) semplificazione delle procedure amministrative e riduzione dei tempi dei procedimenti e di contenimento dei relativi costi;
- b) realizzazione di economie di scala, evitando duplicazioni funzionali;
- c) ottimale impiego delle risorse;
- d) determinazione della dimensione territoriale, correlata alle attività economiche, ai servizi essenziali alla vita sociale, alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, alle realtà etnico-linguistiche;
- e) ponderazione dei precedenti criteri, con riguardo alle specificità dell'ambito territoriale di riferimento e alla esigenza di garantire principalmente la prossimità dei servizi resi al cittadino.

140. Al fine di conseguire economie, garantendo comunque la piena funzionalità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, le Direzioni interregionali della Polizia di Stato sono soppresse a decorrere dal 1° dicembre 2007 e le relative funzioni sono ripartite tra le strutture centrali e periferiche della stessa Amministrazione, assicurando il decentramento di quelle attinenti al supporto tecnico-logistico.

141. Al medesimo fine di cui al comma 140, l'Amministrazione della pubblica sicurezza provvede alla razionalizzazione del complesso delle strutture preposte alla formazione e all'aggiornamento del proprio personale, nonché dei presidi esistenti nei settori specialistici della Polizia di Stato.

- pagina nr.8 -

142. I provvedimenti di organizzazione occorrenti, comprese le modificazioni ai regolamenti previsti dall'articolo 6 della legge 31 marzo 2000, n. 78, e successive modificazioni, e dall'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono adottati entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

143. Con successivi provvedimenti si provvede alla revisione delle norme concernenti i dirigenti generali di pubblica sicurezza di livello B, garantendo ai funzionari che rivestono tale qualifica alla data di entrata in vigore della presente legge, l'applicazione ad esaurimento dell'articolo 42, comma 3, della legge 10 aprile 1981, n. 121, e successive modificazioni, nonché il loro successivo impiego sino alla cessazione del servizio. Con gli stessi provvedimenti, si provvede altresì ad adeguare l'organico dei dirigenti generali di pubblica sicurezza, nonché la disciplina relativa all'inquadramento nella qualifica di prefetto degli stessi dirigenti, assicurando, comunque, l'invarianza della spesa.

146. Al fine di assicurare la migliore utilizzazione delle risorse disponibili, i mezzi, gli immobili e gli altri beni sequestrati o confiscati ed affidati in uso alle Forze di polizia sulla base delle disposizioni di legge o di regolamento in vigore, possono essere utilizzati per tutti i compiti di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria definiti dall'amministrazione assegnataria.

147. Per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini, il Ministro dell'interno e, per sua delega, i prefetti, possono stipulare convenzioni con le regioni e gli enti locali che prevedano la contribuzione logistica o finanziaria delle stesse regioni e degli enti locali, con le modalità stabilite, anche in deroga a disposizioni di legge o di regolamento, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

212. Per l'anno 2007, a valere sul fondo di cui al comma 96 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, i Corpi di polizia possono essere autorizzati ad effettuare assunzioni per un contingente complessivo di personale non superiore a 1.000 unità.

213. Per l'anno 2007 una quota pari al 20 per cento del fondo di cui al comma 212 è destinata alla stabilizzazione a domanda del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, che ne faccia istanza, purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di prove selettive. Le amministrazioni continuano ad avvalersi del personale di cui al presente comma e prioritariamente del personale di cui all'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, in servizio al 31 dicembre 2006, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione. Le assunzioni di cui al presente comma sono autorizzate secondo le modalità di cui all'articolo 39, comma 3-*ter*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.

217. Per gli anni 2008 e 2009 le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, ivi compresi i Corpi di polizia ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco (.....) possono procedere, per ciascun anno, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 20 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente. Il limite di cui al presente comma si applica anche alle assunzioni dei segretari comunali e provinciali nonché del personale di cui all'articolo 3 del

- pagina nr.9 -

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette e a quelle connesse con la professionalizzazione delle Forze armate di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 331, al decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, ed alla legge 23 agosto 2004, n. 226, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 25 della medesima legge n. 226 del 2004.

219. Le amministrazioni di cui al comma 217 possono altresì procedere, per gli anni 2008 e 2009, nel limite di un contingente di personale non dirigenziale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 40 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, alla stabilizzazione del rapporto di lavoro del personale, in possesso dei requisiti di cui al comma 213.

220. Per fronteggiare indifferibili esigenze di servizio di particolare rilevanza, per ciascuno degli anni 2008 e 2009, le amministrazioni di cui al comma 217 non interessate al processo di stabilizzazione previsto dai commi da 212 a 235, possono procedere ad ulteriori assunzioni, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, nel limite di un contingente complessivo di personale corrispondente ad una spesa annua lorda pari a 75 milioni di euro a regime. A tale fine è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze con uno stanziamento pari a 25 milioni di euro per l'anno 2008, a 100 milioni di euro per l'anno 2009 e a 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010. Per ciascuno degli anni 2008 e 2009, nel limite di una spesa pari a 25 milioni di euro per ciascun anno iniziale e a 75 milioni di euro a regime, le autorizzazioni ad assumere sono concesse secondo le modalità di cui all'articolo 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.

241. Le risorse previste dall'articolo 1, comma 184, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per corrispondere i miglioramenti retributivi al personale statale in regime di diritto pubblico per il biennio 2006-2007 sono incrementate per l'anno 2007 di 374 milioni di euro e a decorrere dall'anno 2008 di 1.032 milioni di euro, con specifica destinazione, rispettivamente, di 304 milioni di euro e di 805 milioni di euro per il personale delle Forze armate e dei Corpi di polizia di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195.

Roma, 18 novembre 2006

LA SEGRETERIA NAZIONALE